



PROGETTO ISTITUZIONALE

FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE

CONSERVATORIO "N. PICCINI" - III EDIZIONE
2023-2024

SILVIA MÁRQUEZ CHULLA
SPAGNA

19 Aprile 2024 - ore 20,00 - AUDITORIUM "N. ROTA"



FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE
Conservatorio "N. Piccinni" - III edizione
2023-2024

Organista
SILVIA MÁRQUEZ CHULILLA

BARI AUDITORIUM "NINO ROTA"
19 APRILE 2024 - ORE 20.00

Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” - BARI

Direttore onorario: M° Riccardo Muti

Presidente: Dott. Fabio Diomede

Direttore: M° Corrado Roselli

Direttore amministrativo: Dott.ssa Anna Maria Sforza

Direttore dell'Ufficio di Ragioneria: Giovanni Scaraggi

PROGETTO ISTITUZIONALE

Coordinamento del progetto a cura di Enzo Filacaro

Il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari è lieto di annunciare la ripartenza del Festival Organistico Internazionale, giunto alla sua III edizione.

Il progetto istituzionale - coordinato dal M° Vincenzo Filacaro, Docente di Organo presso il nostro Conservatorio - si svolgerà nella magnifica cornice dell'Auditorium “Nino Rota” dotato del monumentale organo Tamburini-Zanin, uno dei più importanti in Europa.

Il Festival si articolerà in cinque appuntamenti - che si svolgeranno da dicembre 2023 a maggio 2024 e che vedranno la partecipazione di organisti di fama internazionale, quali Vladimir Matesic, Atsuko Takano, Edoardo Bellotti, Silvia Marquez Chulilla - e terminerà con l'esecuzione del Concerto per organo, archi e timpani di Francis Poulenc (organista Vincenzo Filacaro).

È importante sottolineare l'importanza artistica del nostro Festival Organistico Internazionale, in quanto dà ai nostri Allievi e a tutti noi l'opportunità di conoscere repertori di raro ascolto e magistralmente eseguiti.

Il Direttore
M° Corrado Roselli

Un Festival Organistico con una dedica speciale

Anche per l'anno accademico 2023/2024, torna il Festival Organistico del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, che conferma il valore internazionale di questo appuntamento culturale di così alto prestigio per la nostra Istituzione.

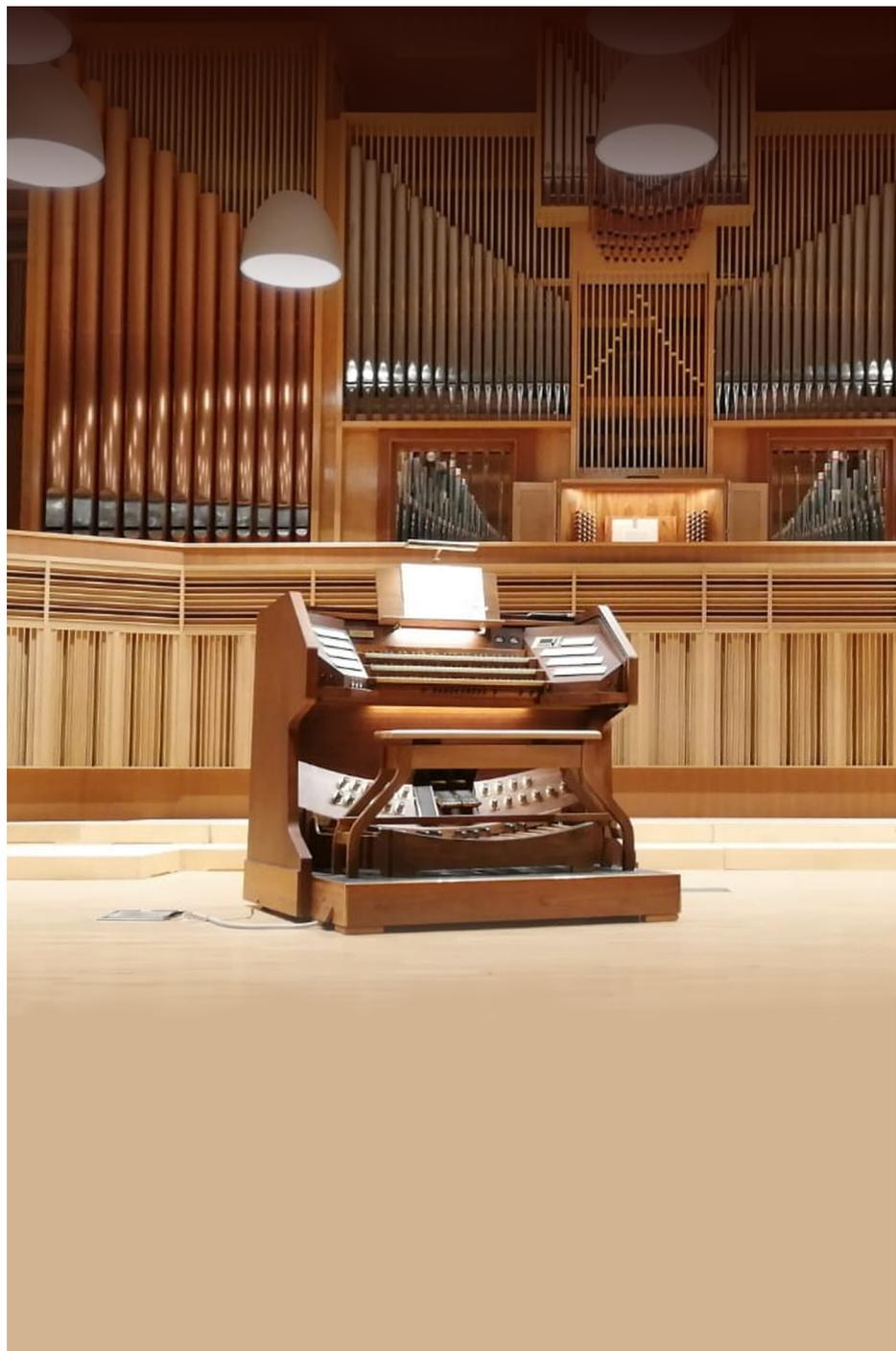
La continuità della programmazione rappresenta per noi tutti un motivo di orgoglio, perché ci consente di consolidare, anno dopo anno, una iniziativa culturale di pregio che da "voce" al meraviglioso organo sinfonico presente nell'Auditorium "Nino Rota" attraverso la maestria di esecutori di chiara fama.

Nel corso dei diversi appuntamenti concertistici, sarà possibile apprezzare un repertorio organistico ampio ed eterogeneo, particolarmente adatto alle caratteristiche di questo monumentale strumento, profondamente ripensato dopo il prezioso e capillare intervento dell'organaro Francesco Zanin ultimato nel 2018, il cui "valore" va ben oltre le qualità timbriche e meccaniche e si offre come riferimento prezioso per quanti hanno la curiosità di conoscere la letteratura organistica attraverso i secoli.

Anche questa edizione del Festival Organistico del Conservatorio "Piccinni" di Bari avrà, pertanto, un profondo respiro internazionale, in linea con lo spirito di "levante" che anima la vita culturale del nostro Conservatorio e, più in generale, della nostra Città di Bari.

Il Coordinatore e Direttore artistico

M° Enzo Filcaro



L'ORGANO MONUMENTALE TAMBURINI-ZANIN

L'organo monumentale, fortemente voluto dal Maestro Nino Rota per il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari da lui diretto, domina con la sua imponenza la prospettiva frontale dell'Auditorium.

La costruzione dello strumento, installato nell'auditorium del Conservatorio barese nel 1980, fu affidata alla ditta Tamburini di Crema sulla base di un progetto di concezione rivoluzionaria per l'epoca, che prevedeva esso fosse interamente meccanico nella trasmissione del suono ed elettrico nell'azionamento dei registri per la consolle principale e, nel contempo, ad azionamento totalmente elettrico per una seconda consolle come strumento ausiliaria posta sul palco d'orchestra, così che potesse essere utilizzato sia come strumento solistico sia in integrazione con altri strumenti e in dialogo con l'orchestra.

L'organo, rimasto in funzione sino al momento della chiusura al pubblico dell'Auditorium "Nino Rota" per lavori di adeguamento e ristrutturazione, ha tuttavia presto manifestato alcune criticità nel conservare un livello di pressione tale da valorizzarne pienamente la potenzialità espressiva.

Oggi lo strumento si presenta in una veste del tutto nuova, a seguito di un intervento di restauro e ampliamento che ha preservato tutto quanto di buono era nel progetto originario, in particolare la parte fonica e l'estetica accattivante dei corpi ligei, coordinato dal Maestro Enzo Filacaro, docente di Organo e Composizione Organistica nel Conservatorio di Bari, e affidato alla ditta organaria Francesco Zanin di Codroipo, da 190 anni attiva nel settore.

Inaugurato ufficialmente nell'aprile del 2018 con un concerto del Maestro Filacaro, solista con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Niccolò Piccinni" diretta del Maestro Giovanni Pelliccia, l'Organo è stato dotato di ulteriori registri che hanno incrementato la massa sonora dello strumento, che conta oltre 5000 canne.

In facciata, inoltre, sono state create due griglie di cristallo che lasciano intravedere le canne del Positivo espressivo, che consente di affrontare un repertorio musicale ancora più ampio. L'organo si presenta dunque del tutto rinnovato, moderno nello stile e nella concezione strutturale e di notevolissime dimensioni, tra i più maestosi organi presenti in sala da concerto in Europa.

Il Festival Organistico Internazionale proposto dal Conservatorio "Piccinni" rappresenta un "nuovo inizio", con un ciclo di appuntamenti di livello internazionale che contribuisca a restituire all'Auditorium "Nino Rota" la centralità che gli è propria nella vita culturale del nostro tempo.

SILVIA MÁRQUEZ CHULILLA



Inquieta ed entusiasta, è una delle interpreti più versatile e attive del momento.

Specialista in repertori storici per clavicembalo, organo e fortepiano.

Nata a Saragozza, ha conseguito il Primo Premio al concorso permanente della Gioventù Musicale 1996 nelle specialità di clavicembalo e organo, premio al quale sono succeduti altri riconoscimenti, come il Premio Speciale della Giuria per migliore interpretazione storicamente riconosciuta;

Menzione d'Onore al Concorso Internazionale "Primavera di Praga" 1999 e Menzione d'Onore al Concorso Internazionale di Clavicembalo di Bruges (Belgio) 2001.

Membro dell'Orchestra Barocca dell'Unione Europea 2001, ha ricevuto anche il Premio per la migliore direzione GEMA 2014 e 2017.

Oltre come solista ha collaborato con orchestre come RTVE, Ciudad de Granada e l'Orchestra da Camera Gruppo Enigma del L'Auditorium di Saragozza, ha tenuto recital in Spagna, Francia, Germania, Irlanda, Svizzera, Olanda, Italia, Croazia, Andorra, Austria, Slovacchia, Portogallo, Bolivia e Panama, ed è stata invitata a far parte di vari giurie.

Il suo album "Chaconnerie" (IBS 2018), costituisce un tour emozionante e insolito del ciaccone per clavicembalo dal XVI secolo ai giorni nostri.

Svolge attività concertistica all'organo, col suo Progetto Iberian Organ Drops (il cui obiettivo è donare visibilità al patrimonio organologico iberico); ed in duo con il flautista di Pan Matthijs Koene, alternando repertori esistenti con le prime esecuzioni di composizioni nuove.

Nel 2000 fonda il gruppo di musica antica La Tempestad (www.latempestad.es), con il quale si distinguono le sue registrazioni attorno al Classicismo: sinfonie di Haydn (MAA10 2012) e Mozart (Arsis 2013) in formazione da camera.

I suoi ultimi album si concentrano sul recupero del patrimonio iberico:

"Concerti per clavicembalo iberico" (IBS Classical 2017) con i concerti per clavicembalo di M. Narro, J. Palomino e G. B. Pergolesi (prima registrazione mondiale).

“Scarlatti: Venezia 1742” (2018) e “Brunetti & Lidón; e Alla Camera Reale Spagnola” (IBS 2019).

La tempesta ha vinto il Premio per la migliore direzione (Silvia Márquez) e Premio per il miglior gruppo di Classicismo agli I Awards GEMA (entrambi i premi riconvalidati nel 2018) ed è stato premiato con il Circuito di Musica Antica Festclásica 2016 e, e alla IV edizione Premi Musicali della Regione di Murcia (2020).

Silvia Márquez si è formata nella sua città natale con l'insegnante José Luis González Uriol e successivamente, con una borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri del Governo Olandese, al Conservatorio Sweelinck di Amsterdam e al Conservatorio Reale dell'Aia, dove ha studiato clavicembalo con (Jacques Ogg e Menno van Delft), organo con (Jacques van Oortmerssen) invece fortepiano con (Stanley Hoo-gland).

Nella formazione organizzativa musicale hanno avuto particolare rilevanza gli insegnamenti ricevuti da Montserrat Torrent e i consigli di Gustav Leonhardt, Jesper Christensen, Jan Willen Jansen, Guy Bovet, Jon Laukvik, Christine Whiffen, Andrea Marcon, Patrick Cohen e Lars Ulrik Mortensen.

Ha un Master in Management Culturale con un Premio Straordinario dalla UOC (Barcellona).

È impegnata anche nella divulgazione della musica contemporanea, ha presentato in anteprima opere di vari autori Spagnoli e stranieri, entrambi per strumento solista e per un gruppo da camera, cercando di incoraggiare la creazione di nuovi pezzi.

Un suo progetto, incentrato sulla musica per clavicembalo spagnola del XX secolo ha ricevuto meritevoli attenzioni tanto da ricevere una Borsa di Studio “Leonardo 2017” (Ricercatori e Creatori Culturali) della Fondazione BBVA, grazie al quale ha pubblicato il CD “Herbania” e recentemente la prima registrazione al mondo del Concerto per clavicembalo di Salvador Bacarisse, insieme a quelli di Falla e Poulenc.

È professoressa di Clavicembalo presso il Royal Superior Conservatory della Musica di Madrid.

PROGRAMMA

Francisco Correa de Arauxo [1583-1654]
Tiento y discurso de segundo tono
(*Facultad orgánica, Alcalá de Henares, 1626*)

Antonio de Cabezón [1510-1566]
Duviensela

Josquin des Prez [1450-1521]
Luys de Narváez [ca. 1500- ca. 1550]
Mille regretz

Pablo Bruna [1611-1679]
Tiento de mano derecha y al medio a 2 tiples

Luis Pedro Bráviz [1971]
El ángel dormido
para órgano barroco español (2005)

SECONDA PARTE

Johann Sebastian Bach [1685-1750]
Preludio e fuga in mi minor, BWV 548

Johannes Brahms [1833-1897]
Variaciones su un tema di Haydn, Op. 56
(arr. per organo di Lionel Rogg)

“Coral San Antonio”: Andante

Var. 1 Andante con moto

Var. 2 Vivace

Var. 3 Con moto

Var. 4 Andante

Var. 5 Poco presto

Var. 6 Vivace

Var. 7 Grazioso

Var. 8 Poco presto

Finale Andante

FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE

Conservatorio “N. Piccinni”

III edizione

2023-2024

22 Dicembre 2023

organista WLADIMIR MATESIC

Italia

26 gennaio 2024

organista ATSUKO TAKANO

GIAPPONE

22 marzo 2024

organista EDOARDO BELLOTTI

ITALIA

19 aprile 2024

organista SILVIA MARQUEZ CHULILLA

SPAGNA

24 maggio 2024

organista ENZO FILACARO

direttore GIOVANNI PELLICCIA

ORCHESTRA CONSERVATORIO

**FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE
DEL CONSERVATORIO “N. Piccinni”**

2019 - PRIMA EDIZIONE

organista **GIOVANNI FELTRIN** ITALIA

organista **KLEMENS SCHNORR** GERMANIA

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO

direttore **Rino Marrone**

organista **ROBERTO MARINI** ITALIA

organista **ANDRZEJ BIALKO** POLONIA

organista **ENZO FILACARO**

percussioni **FILIPPO LATTANZI**

2021 - SECONDA EDIZIONE

organista **ENRICO ZANOVELLO** ITALIA

organista **PABLO MARQUEZ CARABALLO** SPAGNA

organista **JADWIGA KOWLASKA** POLONIA

organista **NATASHA BAGHINSKAYA** RUSSIA

organista **ANDRZEJ BIALKO** POLONIA



CONSERVATORIO
DI MUSICA
**Niccolò
Piccinni**
BARI

Via Cifarelli 26
70124 Bari
Tel. 080-5740022
Fax 080-5794461

www.consba.it